**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.**

per PROGETTI IRISS

ex art. 2.3 decreto 10 marzo 2023 del Ministro delle Imprese e del Made in Italy GU n. 98 del 27.04.2023 e successivi adempimenti

(ver. 04.07.2023)

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ prov. \_\_\_ in via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di legale rappresentante della società

|  |  |
| --- | --- |
| **Anagrafica Impresa** | |
| Ragione Sociale |  |
| Indirizzo (sede legale) | [Via/Piazza, Numero Civico] [CAP, Città, Provincia] |
| Telefono |  |
| E-mail |  |
| PEC |  |
| Codice Fiscale / P.IVA |  |
| N. iscrizione al REA |  |
| ATECO |  |
| Codice SDI |  |

Indica quale referente per il progetto IRISS presentato

|  |  |
| --- | --- |
| **Anagrafica Referente Progetto** | |
| Cognome Nome |  |
| Indirizzo (sede operativa) | [Via/Piazza, Numero Civico] [CAP, Città, Provincia] |
| Telefono Fisso |  |
| Telefono Mobile |  |
| E-mail |  |
| PEC (se disponibile) |  |
| Ruolo / Titolo in Azienda |  |

consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà e, pertanto

DICHIARA

| (marcare con “X” la colonna corrispondente) | **SI** | **NO** |
| --- | --- | --- |
| l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente; |  |  |
| di non trovarsi, in relazione al procedimento sopra indicato e nei confronti dell’Amministrazione, in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale; |  |  |
| di non essere stato condannato anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo II del titolo II del libro II del codice penale; |  |  |
| di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; |  |  |
| di non presentare altre cause di incompatibilità a ricevere i servizi offerti dal Centro di trasferimento tecnologico “SMACT”; |  |  |

In riferimento all’Impresa

| (marcare con “X” la colonna corrispondente) | **SI** | **NO** |
| --- | --- | --- |
| ha stabile organizzazione in Italia |  |  |
| è regolarmente costituita in forma societaria e iscritta nel Registro Imprese (i soggetti non residenti nel territorio italiano devono avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di residenza come risultante dall’omologo 19 Registro Imprese; per tali soggetti, inoltre, deve essere dimostrata, prima del ricevimento del servizio, la disponibilità di almeno una sede secondaria nel territorio nazionale e il rispetto degli adempimenti di cui all’articolo 9, terzo comma, primo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581); |  |  |
| non è sottoposta a procedura concorsuale e non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente |  |  |
| non rientra tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea |  |  |
| è in regola con l’eventuale restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni concesse dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy |  |  |
| non è destinataria delle sanzioni interdittive individuate dall'art. 9 del D.Lgs. 231/2001 aventi per oggetto l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi |  |  |
| ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell’art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 |  |  |
| ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni |  |  |
| ha assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 |  |  |
| adotta strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro che prevedano (indicare SI/NO a destra e quali nella lista sotto):  asilo nido aziendale /territoriale convenzionato inclusivo;  misure di flessibilità oraria in entrata, uscita, roll up;  telelavoro o Smart working;  part time, aspettativa per motivi personali;  integrazione economica a congedi parentali;  benefit di cura per infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;  sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità;  forme di comunicazione esterna e interna o aziendale (intranet) accessibile;  formazione sui temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità;  adesione a network territoriali per la parità;  identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager);  attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte);  adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità. |  |  |
| non svolge attività ricadenti nei settori esclusi e pertanto rispetta, tra gli altri, il principio DNSH e la pertinente normativa ambientale nazionale ed europea; sono escluse le attività di cui al seguente elenco: (i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle[[1]](#footnote-2); (ii) attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[[2]](#footnote-3); (iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[[3]](#footnote-4) e agli impianti di trattamento meccanico biologico[[4]](#footnote-5); (iv)attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all’ambiente. Non svolge perciò attività ricadenti nei settori identificati dai seguenti codici ATECO: 1,8,17,19,20,22,23,24,29,30,35,38,41,42,43,49,50,51 |  |  |
| rispetta, ove pertinenti, i principi trasversali previsti per il PNRR dalla normativa nazionale ed europea |  |  |

rientra nella dimensione di impresa come definita con Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003:

|  |
| --- |
| 🞏 Micro / Piccola 🞏 Media 🞏 Grande  Nel caso sia stato indicato “Micro / Piccola” o “Media”, tale determinazione è basata sui seguenti dati riferiti all’ultimo esercizio contabile approvato:  Occupati (ULA): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  Fatturato: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Euro  Totale di bilancio: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Euro  riferiti: 🞏 alla sola Impresa in caso di impresa autonoma, oppure  🞏 all’aggregato di imprese associate o collegate |

in riferimento al progetto presentato

DICHIARA CHE

| (marcare con “X” la colonna corrispondente) | **SI** | **NO** |
| --- | --- | --- |
| rispettano i requisiti e le soglie previste dal regolamento GBER e dal regolamento “de minimis” ove applicabili |  |  |
| rispettano il divieto di doppio finanziamento |  |  |
| l’attuazione dei servizi prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili; |  |  |
| assume l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del beneficio economico, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione delle attività connesse o strumentali al progetto finanziato, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile secondo quanto stabilito dall'articolo 47 del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108, e dalle linee guida pertineti del decreto interministeriale del 7 dicembre 2021 |  |  |
| rispetta ogni altra condizione prevista dalla normativa nazionale ed europea applicabile |  |  |
| è a conoscenza che l’Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente. |  |  |

Ai fini dell’identificazione del “titolare effettivo”, di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i. e, pertanto

**DICHIARA**

 di essere l’unico titolare effettivo dell’impresa sopra indicata.

|  |
| --- |
| **ATTENZIONE**  **In questo caso sarà necessario che il Titolare effettivo firmi l’apposita DSAN sull’assenza di conflitto in interesse** |

 di agire per conto del/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Cognome e nome……………….……………… Nato il………..…………..a ………..……......... (……)

Residente a .…………………….. (……), Via …………………………………, CAP ………………….

Codice Fiscale ..……………………………………………………………………………………

Cognome e nome……………….………...…… Nato il………..…………..a ………..……......... (……)

Residente a .…………………….. (……), Via …………………………………, CAP ………………….

Codice Fiscale ..……………………………………………………………………………………

che i suddetti soggetti sono stati formalmente individuati ai sensi di quanto disposto dagli articoli 20 e 22 comma 2, D. Lgs. 231/2007 e s.m.i. (\*\*);

|  |
| --- |
| **ATTENZIONE**  **In questo caso sarà necessario che il/i Titolare/i effettivo/i firmi/ino l’apposita DSAN sull’assenza di conflitto in interesse** |

OPPURE

 di essere stato formalmente individuato ai sensi di quanto disposto dall’art. 20, comma 5, D. Lgs. 231/2007 e s.m.i., si allega atto di nomina;

OPPURE

 di non essere in grado di indicare il titolare effettivo, così come previsto dal d.lgs. n. 231/2007 e s.m.i. per i seguenti motivi: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati si allega alla presente:

* **copia dei documenti di identità** **del rappresentante legale e dei titolari effettivi**;

Alla presente dichiarazione si allega inoltre:

* **Visura CCIAA dell’impresa sopra indicata.**

Dichiara, infine, presa visione e accettazione delle informative sul trattamento dei dati fornite nella sezione “Privacy” <http://registrotrasparenza.mise.gov.it> del MIMIT e nella sezione “Privacy Policy” di SMACT <https://www.smact.cc/privacy>.

[Città], lì [data]

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

[Firma Legale Rappresentante]

1. Ad eccezione dei progetti previsti nell’ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all’allegato III degli orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (2021/C58/01). [↑](#footnote-ref-2)
2. Se l’attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l’assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell’ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione. [↑](#footnote-ref-3)
3. L’esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti esistenti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l’utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell’ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto. [↑](#footnote-ref-4)
4. L’esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l’efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell’ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell’impianto o un’estensione della sua durata di vita; le pertinenti prove sono fornite a livello di impianto. [↑](#footnote-ref-5)